



DECRETO N. 46 DEL 2 AGO 2019

OGGETTO: Legge 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1 comma 1028. DPCM 27 febbraio 2019 artt. 4 e 5 - OCDPC 515/2018 - eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività produttive del settore primario. Modifica ed integrazione al bando Allegato A alla O.C. n. 7 del 5 giugno 2019 limitatamente agli eventi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4 e 5 agosto 2017.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con riferimento alle procedure previste dagli artt. 4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019 e nell'ambito delle attività di subentro delle attività emergenziali relative agli eventi che hanno colpito il Veneto dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017, si provvede a modifiche ed integrazioni del bando Allegato A alla O. C. n. 7 del 5 giugno 2019 in conseguenza delle osservazioni della Commissione Europea nell'ambito della valutazione degli interventi in regime di esenzione di notifica ai sensi dell'articoli 25 e 30 del Reg. (UE) 702/2014. Le osservazioni della Commissione comportano l'introduzione di specifiche disposizioni con la catalogazione degli eventi dal 25 al 28 giugno 2017 e del 4-5 agosto 2017 nell'ambito delle avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali da assoggettare alle condizioni dell'articolo 25 del Reg. (UE) 702/2014.

---

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI  
E ALTRE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

**PREMESSO CHE:**

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo “stato di emergenza”, ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in conseguenza di eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno 2017 e del 4-5 e 10 agosto 2017, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- con Ordinanza n. 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n. 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto (ora Direzione) “gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali della Regione del Veneto” Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno 2017 e del 4-5 e 10 agosto 2017;
- con riferimento allo scadere dello stato di emergenza di cui alla citata DCM del 22 dicembre 2017 fissato in 180 giorni ai sensi della precedente L. 225/92, con nota n. 197833 del 28 maggio 2018 il Presidente della Regione ha richiesto l'adeguamento dello Stato di emergenza per complessivi 12 mesi ai sensi della nuova normativa D. Lgs n. 1/2018 (cosiddetto Codice di protezione civile). Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 luglio 2018 ha accolto la richiesta e conseguentemente la scadenza dello stato di emergenza viene quindi stabilita al 20 giugno 2019;
- la DCM 22 Dicembre 2017 all'art. 1 comma 3 prevede che la regione Veneto, al termine della gestione emergenziale, subentri nelle attività avviate dal Commissario al fine di completare gli interventi e le azioni avviate;
- in data 24 giugno 2019 prot. 271338 il Presidente della Regione Veneto ha fornito l'intesa in ordine alla Ordinanza, trasmessa dal Dipartimento di protezione Civile con nota prot. CG0031749 in data 19 giugno 2019 in corso di adozione, per il subentro nella predetta gestione confermando il Direttore della Direzione “gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali” già individuato;
- in data 8 luglio 2019 con decreto n. 34, del Direttore della Direzione gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, è stata disposta una proroga alla scadenza dei bandi fissando la scadenza del 19 luglio 2019 per i finanziamenti che possono usufruire di finanziamenti di cui all'esercizio 2019 e del 30 settembre 2019 per i finanziamenti a carico degli esercizi 2020-2021;

#### **DATO ATTO, CHE**

- in data 25 giugno 2019 la Commissione Europea, Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo rurale, formulava delle osservazioni sul regime di aiuto denominato "Interventi sulle attività economiche del settore agricolo della produzione primaria danneggiate dagli eventi meteorologici, nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017 e del 4-5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione del Veneto" rubricato SA.54623. Le osservazioni riguardano:

- la specifica che non è sufficiente decretare lo stato del carattere eccezionale di un evento affinché rivesta il carattere di calamità naturale ai sensi dell'articolo 30 del Reg. (UE) n. 702/2014 ma che per sua natura può collocarsi nell'ambito delle avversità atmosferiche assimilabile a calamità naturale di cui all'articolo 25 del medesimo Regolamento;
- la Commissione richiede la precisa individuazione degli eventi da imputare all'articolo 25 e di quelli invece all'articolo 30 del Reg. (UE) 702/2014;

#### **DATO ATTO ALTRESÌ CHE**

- in data 12 luglio 2019, il Direttore ADG Feasr e Foreste indicava alla Commissione Europea l'attuazione degli interventi nel quadro delle regole sancite dagli articoli 25 e 30 del Reg. (UE) 702/2014, secondo la seguente logica:

- gli eventi dal 25 al 28 giugno 2017 e del 4-5 agosto 2017 sono compatibili con la definizione di eccezionale avversità assimilabile alla calamità di cui all'articolo 25 del Reg. (UE) n. 702/2014;
- gli eventi del 10 agosto 2017 sono compatibili con la definizione di calamità di cui all'articolo 30 del Reg. (UE) n. 702/2014;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la procedura relativa agli avvisi di cui all'Allegato A alla O. C. 7/2019 "Interventi sulle attività economiche del settore agricolo della produzione primaria danneggiate dagli eventi meteorologici eccezionali, nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione del Veneto", viene, in ragione di quanto sopra espresso, modificata/integrata limitatamente agli eventi **nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4 e 5 agosto 2017**:

- al capitolo 1, punto 1.1 "Campo di applicazione", l'ultimo paragrafo risulta così modificato: "*Gli aiuti sono attivati per ovviare ai danni arrecati rispettivamente da avversità assimilabili alle calamità e da calamità naturali al settore della produzione primaria compatibilmente con gli articoli 25 e 30 del Reg. (UE) n. 702 del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1° luglio 2014*";
- al capitolo 1, punto 1.3 "Ambito territoriale di applicazione" primo paragrafo il 4° allinea risulta così modificato:  
"*Reg. (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 Pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1° luglio 2014 articoli 25 e 30*";
- al capitolo 1, punto 1.3 "Ambito territoriale di applicazione" il secondo paragrafo risulta così modificato:  
"*Le condizioni di intervento per eccezionali eventi atmosferici assimilabili a calamità naturali di cui all'articolo 25 del Reg (UE) 702/2014 si applicano nei territori oggetto di ricognizione, ai sensi dell'OPCM 515 del 27 marzo 2018, di cui alle deliberazioni della giunta regionale n. 1566/2017 per gli eventi dal 25 al 28 giugno 2017 e n.1661/2017 per l'evento del 4-5 agosto 2017. Le condizioni di intervento per calamità naturali di cui all'articolo 30 del Reg (UE) 702/2014 si applicano nei territori oggetto di ricognizione, ai sensi dell'OPCM 515 del 27 marzo 2018, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n.1699/2017 e successive integrazioni con deliberazioni della Giunta regionale n. 895/2018 e n. 1115/2018 per l'evento del 10 agosto 2017.*"
- al capitolo 3, punto 3.2 "Condizioni di ammissibilità degli interventi" la lettera b viene così modificata:  
"*b. Rispetto:*
- *delle definizioni, condizioni e limitazioni, generali conseguenti la comunicazione delle informazioni alla Commissione Europea di attivazione dell'aiuto in esenzione ai sensi del capo I "Disposizioni comuni" e dell'articolo 25 del Reg. (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 per le avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale dal 25 al 28 giugno 2017, e il 4-5 agosto 2017. I danni, come da perizia asseverata, incidono in misura superiore al 30 per cento della produzione vendibile dell'UTE (del lotto funzionale) interessata agli interventi di ripristino dei danni. La produzione aziendale viene calcolata applicando al piano colturale aziendale alla data dell'evento i valori definibili sulla base del decreto AVEPA del 10 aprile 2017 n. 17 "Decreto legislativo 29/03/2004, n.102 e smi. "Approvazione elenco rese e prezzi per la determinazione danni da eccezionali eventi atmosferici. Anno 2017;*
- *delle definizioni, condizioni e limitazioni, generali conseguenti la comunicazione delle informazioni alla Commissione Europea di attivazione dell'aiuto in esenzione ai sensi del capo I "Disposizioni comuni" dell'articolo 30 del Reg. (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 per la calamità del 10 agosto 2017";*

- al capitolo 4 “ Aliquote e limiti di intervento” alla fine viene aggiunto il paragrafo:  
*“Gli aiuti concessi per indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali (eventi dal 25 al 28 giugno 2017 e il 4-5 agosto 2017, compresi quelli percepiti nell’ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative relative ai danni indennizzati, sono limitati all’80% dei costi ammissibili”;*

**RITENUTO**, di apportare le modifiche all’Allegato A alla citata O. C. 7 del 5 giugno 2019, come sopra riportate limitatamente agli eventi **nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4 e 5 agosto 2017**, disponendo altresì che Avepa comunichi alle imprese che hanno presentato la domanda, entro la pubblicazione del presente provvedimento, le variazioni delle procedure istruttorie di ammissibilità in conseguenza della decisione UE in ordine al regime di aiuti rubricato come SA.54623;

#### VISTI

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l’O.C.D.P.C. n. 551/2017;
- il D.P.C.M. del 27/02/2019;
- le precedenti Ordinanze Commissariali.

#### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Fermo restando quant’altro disposto dalla O.C. 7 del 5 giugno 2019 all’Allegato A alla medesima ordinanza e con riferimento agli eventi **nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4 e 5 agosto 2017**, vengono apportate le seguenti modifiche:
  - al capitolo 1, punto 1.1 “Campo di applicazione”, l’ultimo paragrafo risulta così modificato: *“Gli aiuti sono attivati per ovviare ai danni arrecati rispettivamente da avversità assimilabili alle calamità e da calamità naturali al settore della produzione primaria compatibilmente con gli articoli 25 e 30 del Reg. (UE) n. 702 del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1° luglio 2014”;*
  - al capitolo 1, punto 1.3 “ Ambito territoriale di applicazione” primo paragrafo il 4° allinea risulta così modificato:  
*“Reg. (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 Pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1° luglio 2014 articoli 25 e 30”;*
  - al capitolo 1, punto 1.3 “ Ambito territoriale di applicazione” il secondo paragrafo risulta così modificato:  
*“Le condizioni di intervento per eccezionali eventi atmosferici assimilabili a calamità naturali di cui all’articolo 25 del Reg. (UE) 702/2014 si applicano nei territori oggetto di ricognizione, ai sensi dell’OPCM 515 del 27 marzo 2018, di cui alle deliberazioni della giunta regionale n. 1566/2017 per gli eventi dal 25 al 28 giugno 2017 e n.1661/2017 per l’evento del 4-5 agosto 2017.  
 Le condizioni di intervento per calamità naturali di cui all’articolo 30 del Reg. (UE) 702/2014 si applicano nei territori oggetto di ricognizione, ai sensi dell’OPCM 515 del 27 marzo 2018, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n.1699/2017 e successive integrazioni con deliberazioni della Giunta regionale n. 895/2018 e n. 1115/2018 per l’evento del 10 agosto 2017.”*
  - al capitolo 3, punto 3.2 “ Condizioni di ammissibilità degli interventi” la lettera b viene così modificata:  
*“b. Rispetto:*
    - *delle definizioni, condizioni e limitazioni, generali conseguenti la comunicazione delle informazioni alla Commissione Europea di attivazione dell’aiuto in esenzione ai sensi del capo I “Disposizioni comuni” e dell’articolo 25 del Reg. (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 per le avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale dal 25 al 28 giugno 2017, e il 4-5 agosto 2017. I danni, come da perizia asseverata, incidono in misura superiore al 30 per cento della produzione vendibile dell’UTE (del lotto funzionale) interessata agli interventi di ripristino dei danni. La produzione aziendale viene calcolata applicando al piano colturale aziendale alla data dell’evento i valori definibili sulla base del decreto AVEPA del 10 aprile 2017 n. 17 “Decreto legislativo 29/03/2004, n.102 e smi. “Approvazione elenco rese e prezzi per la determinazione danni da eccezionali eventi atmosferici. Anno 2017;*

- *delle definizioni, condizioni e limitazioni, generali conseguenti la comunicazione delle informazioni alla Commissione Europea di attivazione dell'aiuto in esenzione ai sensi del capo I "Disposizioni comuni" dell'articolo 30 del Reg. (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 per la calamità del 10 agosto 2017";*
  - al capitolo 4 "Aliquote e limiti di intervento" alla fine viene aggiunto il paragrafo:  
*"Gli aiuti concessi per indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali (eventi dal 25 al 28 giugno 2017 e il 4-5 agosto 2017, compresi quelli percepiti nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative relative ai danni indennizzati, sono limitati all'80% dei costi ammissibili".*
3. per le domande presentate prima della pubblicazione del presente provvedimento, e ricadenti nelle condizioni di cui all'articolo 25 del Reg. (UE) 702/14, Avepa provvede alla comunicazione della variazione delle procedure istruttorie di ammissibilità conseguenti alle osservazioni della Commissione Europea.
  4. Di prendere atto che le disposizioni di cui al presente provvedimento rientrano nel regime di aiuti registrato come SA. 54623.
  5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmesso ai Soggetti interessati.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata